

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 25 - numero 5509 di Mercoledì 22 novembre 2023

Rischio illuminamento: la valutazione e i criteri di progettazione

L'importanza della valutazione del rischio illuminamento nei luoghi di lavoro. Le indicazioni normative, l'analisi del rischio, i criteri di progettazione e le funzionalità del software Blumatica Rischi Specifici.

Secondo quanto disposto dal **Decreto legislativo 81/2008**, la valutazione delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro deve considerare anche il **rischio illuminamento** al fine di garantire un'accurata illuminazione degli ambienti.

Per la valutazione di ogni contesto lavorativo, riguardo all'illuminazione, naturale o artificiale, ci sono fattori da considerare e specifiche precauzioni da mettere in atto per assicurare ad ogni lavoratore condizioni ottimali allo svolgimento in sicurezza delle proprie mansioni.

Infatti un **buon illuminamento**, oltre ad evitare affaticamento visivo, posture scorrette, malesseri e fastidi, deve consentire gli spostamenti in sicurezza, lo svolgimento regolare delle eventuali evacuazioni di emergenza e permettere di mantenere elevati standard di salubrità degli ambienti lavorativi.

Ci sono strumenti che possono aiutare le aziende a valutare correttamente il rischio illuminamento? Esistono software che permettono di analizzare e migliorare l'illuminazione e la sicurezza degli ambienti di lavoro?

[Rischio illuminamento: la valutazione del rischio](#)

[Rischio illuminamento: la progettazione illuminotecnica](#)

[Blumatica Rischi Specifici: lo strumento per analizzare il rischio illuminamento](#)

Rischio illuminamento: la valutazione del rischio

Ogni datore di lavoro deve effettuare un'idonea **analisi del rischio** per mettere in sicurezza gli ambienti in cui i propri dipendenti andranno ad operare. E nell'allegato IV del D. Lgs. 81/2008 è indicato che gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi devono essere forniti di **sufficiente illuminazione** affinché sia garantita, anche con mezzi di illuminazione sussidiaria, una **sufficiente visibilità**.

Questi alcuni **fattori** di cui tener conto nel settare il valore di illuminamento in una determinata zona: **comfort visivo e benessere; requisiti visivi per svolgere le attività; ergonomia visiva; facilità di movimento; sicurezza.**

Chiaramente in base alle mansioni che devono essere svolte nei diversi contesti lavorativi, ognuno dei fattori descritti può avere una diversa incidenza. Quindi, è importante rilevare le eventuali criticità.

Per ogni criticità - ad esempio aree lavorative poco illuminate o presenza di lavoratori con deficit visivi ? bisogna valutare le correzioni da implementare, trovando soluzioni ottimali che tengano conto anche dei costi, della produttività e delle prestazioni.

Rischio illuminamento: la progettazione illuminotecnica

Per ottenere una corretta illuminazione nei luoghi di lavoro è fondamentale adottare una **strategia di progettazione** che si concentri sulle aree in cui è necessario svolgere specifiche attività in cui la visibilità è importante (ad esempio lettura, disegno tecnico, lavoro al computer).

Personalizzare i parametri in base alle esigenze di ogni specifica area aiuta a garantire un ambiente di lavoro ottimale, facilitando le attività visuali e minimizzando l'affaticamento visivo. Tra i parametri che occorre considerare, come descritto dalla norma **UNI EN 12464-1:2021**, ci sono l'**abbagliamento**, la **resa dei colori**, l'**aspetto cromatico** e lo **sfarfallio**.

L'**abbagliamento** è un disturbo visivo che si verifica quando la quantità e l'intensità della luce presente nel campo visivo superano la soglia di tolleranza dell'occhio umano. Questa condizione può essere causata da una distribuzione poco equilibrata delle luminanze o da contrasti eccessivi tra diverse aree del campo visivo. Per prevenire questo fenomeno, è consigliabile:

- utilizzare dispositivi protettivi, come occhiali da sole o visiere, quando si è esposti a fonti di luce intensa;
- disporre adeguatamente le postazioni di lavoro;
- ridurre la luminanza degli apparecchi di illuminazione e utilizzare superfici opache o satinata, per evitare riflessione sugli oggetti in uso;
- avere pareti e soffitto luminosi e di colore chiaro.

La **resa cromatica** descrive come un dispositivo o un materiale riproduce i colori. Misura, infatti, la fedeltà di rappresentazione dello spettro completo di colori visibili. È importante che i dispositivi o i materiali in uso abbiano una buona resa cromatica. Mentre l'**aspetto cromatico** di una sorgente luminosa si riferisce alla componente del colore di un oggetto, che può variare in base alla sua tonalità, saturazione e luminosità. Alle volte la scelta dell'aspetto cromatico è relativa a criteri di gusto personale ed estetica. Nonostante ciò, occorre fornire indicazioni obiettivi affinché siano ottimali le prestazioni visive, si mantenga una sensazione di comfort e benessere e la resa di specifici elementi sia coerente con gli obiettivi di lavoro.

Infine, per **sfarfallio** si intendono le fluttuazioni di luminanza dovute ad effetti indesiderati della sorgente luminosa. Può portare ad una diminuzione del comfort visivo, cefalee, fatica e fastidi fisici. Per prevenire tali effetti occorre progettare i sistemi di illuminazione ed effettuare controlli periodici delle apparecchiature per regolare il flusso luminoso.

Blumatica Rischi Specifici: lo strumento per analizzare il rischio illuminamento

Uno strumento che permette alle aziende di effettuare in modo preciso e puntuale tutte le **valutazioni**, nel rispetto dei requisiti normativi, è **Blumatica Rischi Specifici**, un software che include descrittori, misure di sicurezza e indicazioni anche per l'**analisi del rischio illuminamento**.

In **Blumatica Rischi Specifici** sono state, infatti, implementate le disposizioni previste dalla **norma UNI EN 12464-1:2021** per l'illuminamento dei posti di lavoro.

Blumatica Rischi Specifici è un software per la valutazione di tutti i rischi specifici. Attraverso il software, che usufruisce di step guidati per ottenere in automatico descrittori, classi di rischio e misure di sicurezza, è possibile stampare il DVR specifico scegliendo tra il layout Blumatica o un layout personalizzato.

Acquista e prova subito il **modulo rischio illuminamento** per permettere ai lavoratori di svolgere le proprie mansioni in sicurezza!

[Il link per avere ulteriori informazioni su Blumatica Rischi Specifici.](#)

Per avere altri dettagli è possibile visitare il sito [Blumatica](#) o scrivere all'indirizzo comerciali@blumatica.it.



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it